

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Colpa di chi?

Si ipotizza che anche l'anno prossimo i premi pagati in Ticino per l'assicurazione di base obbligatoria subiranno molto verosimilmente un aumento.

Il Ticino ed i ticinesi stanno pagando già di più rispetto al 2011 (anche se formalmente sia stata annunciata una lieve diminuzione del premio medio!) in quanto contribuenti, sotto forma di imposte, versando agli assicuratori, tramite il Cantone, 85 milioni di franchi quale contributo al finanziamento delle prestazioni ospedaliere sia pubbliche che private ed alleviando quindi la fattura complessiva assunta appunto dalle casse malati.

Nel mio intervento parlamentare in occasione della citata decisione sul cambiamento del finanziamento ospedaliero, alcuni mesi fa in Gran Consiglio, avevo appunto auspicato che, visto il considerevole importo versato dallo Stato per questo nuovo sistema, i cittadini avessero in qualche modo a beneficiare di una riduzione dei premi negli anni a seguire.

Purtroppo però questo alleggerimento non si è tramutato in un effettivo beneficio per i ticinesi come invece sarebbe dovuto avvenire. Di fatto, quindi, tutti noi pagheremo due volte: la prima con i premi al rialzo, la seconda con le imposte.

Un anno fa il DSS aveva accettato remissivamente la decisione dell'Ufficio federale della sanità pubblica, al quale spettano appunto la verifica e l'approvazione dei premi proposti dalle casse malati.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

1. E oggi che posizione intende assumere il Dipartimento della sanità e della socialità?
2. Che interventi prevede di effettuare in prima persona, a Berna, per scongiurare questo nuovo aumento e per fare in modo che detta evoluzione non penalizzi più il nostro Cantone?
3. In che modo si pensa di poter coinvolgere la deputazione ticinese alle Camere in modo da far sentire la nostra voce dissenziente?
4. Il DSS dispone per caso di indicazioni diverse e se fosse davvero il caso non sarebbe opportuno renderle pubbliche, con trasparenza?
5. In caso contrario quale tipo di atteggiamento intende assumere il DSS per essere decisamente più attivo, fermo e persuasivo nel pretendere la diminuzione che un anno fa ci è stata clamorosamente negata?

In conclusione non si giustifica assolutamente un incremento dei premi che renderebbe ulteriormente oneroso ciò che già incide parecchio sui nostri redditi.

Maristella Polli